



**FAV** ONLUS

FONDAZIONE  
AMBROSIANA  
PER LA VITA

## BILANCIO SOCIALE

2014



DONARE CON FIDUCIA

*FAV aderisce all'Istituto  
italiano della Donazione,  
ente garante della  
trasparenza ed efficacia  
nell'utilizzo dei fondi raccolti*



## Sommario

- pag 4 **Editoriale**  
*di Mario Opreni - Presidente*
- pag 6 **Nota introduttiva al bilancio**
- pag 7 **La Fondazione e la sua missione**
- pag 8 **Gli obiettivi della Carta Etica che ispirano il nostro agire**
- pag 9 **Il Bilancio Sociale del 2014**  
*- rendiconto*  
*- stato patrimoniale*
- pag 13 **Indicatori di performance**
- pag 14 **Le attività**
- pag 15 **Al nostro fianco anche nel 2014**

La Fondazione Ambrosiana per la Vita crede molto nel Bilancio Sociale quale strumento di comunicazione, di rendicontazione sociale e quale momento di riflessione e confronto all'interno dell'organizzazione. Abbiamo iniziato il percorso di rendicontazione sociale nel 2008, con la redazione della prima edizione del Bilancio Sociale. Questo strumento ha permesso alla FAV, nel corso degli anni, di rendicontare con sistematicità e trasparenza il proprio operato e di accrescere la capacità di monitorare e valutare le azioni messe in atto a favore del sociale.

Il bilancio sociale di quest'anno si inserisce in un momento di difficoltà socio-economica per il nostro Paese cominciato qualche anno fa e il cui effetto è destinato quasi certamente a protrarsi ancora per alcuni anni. Le difficoltà socio-economiche nel nostro paese hanno difatti inciso sensibilmente sulle donazioni, come emerge dal rapporto GfK Eurisko per il Decennale IID, pubblicata da IID a Giugno 2015, che rileva un calo medio delle donazioni di sei punti percentuali dal 2008 al 2013, con un leggero incremento solo nel settore della protezione degli animali e della tutela del patrimonio artistico.

Si comprende maggiormente l'incidenza del calo delle donazioni sulle associazioni che operano nel settore del sociale, e ancor più nell'ambito dei minori e della tutela della vita, se si pensa che più del cinquanta per cento delle donazioni viene indirizzata verso la ricerca medico scientifica, l'aiuto per la fame ed il sottosviluppo dei paesi poveri, gli aiuti per emergenze umanitarie, la protezione degli animali, l'assistenza e cura dei malati e le adozioni a distanza e che solo un quindici per cento circa delle donazioni viene indirizzato verso l'aiuto a persone povere e/o bisognose in Italia e associazioni che operano nel sociale.

Il documento qui presentato testimonia lo sforzo fatto dalla FAV per dare una risposta di qualità in questa fase particolarmente delicata.

Le priorità operative che hanno guidato l'agire della FAV nel corso dell'anno sono state la razionalizzazione degli interventi, il consolidamento degli interventi aperti e nel contempo la ricerca di potenziali strade innovative per offrire nuovi servizi.

In particolare, la continuità è rappresentata dalle attività di Casa Letizia, il progetto Oikos, con l'accoglienza aggiuntiva derivante dal progetto sulla palazzina di Sant'Apollinare in Baggio e il rafforzamento della relazione con la Fondazione Padri Somaschi. E' proseguita anche la trattativa con la Parrocchia di Santa Marcellina di Muggiano per la gestione di 12 appartamenti da annessere all'attività di Social housing.

La fondamentale tematica delle madri adolescenti ci ha visti partecipare al bando finanziato dalla Legge Regionale N.23 sempre a sostegno della maternità in adolescenza. Tale progetto è stato denominato “Baby-mamme” e prevede un allargamento territoriale del progetto con la partecipazione, in qualità di partner, della Fondazione Opera Pia San Benedetto di Trezzo d’Adda. Nell’ambito delle strade innovative si è cominciato a ragionare sull’uso delle strutture in Esino Lario quali “Social housing in vacanza”.

E’ evidente che le difficoltà economiche incontrate incidono fortemente sul potenziale progettuale della Fondazione e che in tali frangenti possano nascere e siano legittimi dubbi sulla faticosa strada intrapresa. Ai perché nati lungo il faticoso percorso di quest’anno ho trovato risposta nel dialogo sotto riportato, tratto dal film “Il Signore degli anelli - Le due torri”, con il quale colgo l’occasione per ringraziare tutti i nostri sostenitori, tutti i nostri Sam, perché possano essere sempre più numerosi e coraggiosi nel sostenerci lungo il cammino.

*Sam: «È come nelle grandi storie, padron Frodo, quelle che contano davvero, erano piene di oscurità e pericolo, e a volte non volevi sapere il finale, perché come poteva esserci un finale allegro, come poteva il mondo tornare com’era dopo che erano successe tante cose brutte; ma alla fine è solo una cosa passeggera, quest’ombra, anche l’oscurità deve passare, arriverà un nuovo giorno, e quando il sole splenderà, sarà ancora più luminoso. Quelle erano le storie che ti restavano dentro, anche se eri troppo piccolo per capire il perché, ma credo, padron Frodo, di capire ora, adesso so: le persone di quelle storie avevano molte occasioni di tornare indietro e non l’hanno fatto; andavano avanti, perché loro erano aggrappati a qualcosa».*

*Frodo: «Noi a cosa siamo aggrappati Sam?».*

*Sam: «C’è del buono in questo mondo, padron Frodo: è giusto combattere per questo!».*

La FAV pubblica il bilancio sociale con cadenza annuale.

Le persone di riferimento sono:

Ing. Mario Opreni *Presidente*

Dott. Filippo Bellavite *Commercialista*

Il bilancio riguarda tutte le attività svolte dalla Fondazione.

La FAV, sentendo la necessità di disporre di bilanci adeguati che tenessero conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, delle caratteristiche che la differenzia dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi), ha redatto, da quest'anno, un modello di bilancio specifico per il *non profit* che risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività della sua particolare gestione non lucrativa.

Sono state prese in considerazione le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli *enti non profit* emanati dall'Agenzia delle Onlus, cui è delegato il potere di indirizzo normativo con riferimento a tutto il terzo settore (art. 3, d.P.C.M. 21 marzo 2001, n. 329).

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto per le società dal codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli *enti non profit*. Il Rendiconto Gestionale è stato redatto per informare sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali, corrispondenti a segmenti di attività omogenei, sono state così rappresentate:

- **Attività tipica.** Si tratta dell'attività istituzionale svolta seguendo le indicazioni previste nello statuto.
- **Attività promozionale e di raccolta fondi.** Si tratta di attività svolte nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- **Attività accessoria.** Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.
- **Attività di supporto generale.** Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione della FAV che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne assicura la continuità.

La FAV è dal 2007 socio aderente dell'Istituto italiano della donazione e rispetta quindi le indicazioni della Carta della Donazione, il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit. Attraverso l'adesione ai principi della Carta, assicurata da una revisione annuale da parte di terzi, la fondazione si impegna a garantire ai donatori e ai destinatari delle loro attività sociali una serie di diritti e si assume responsabilità comportamentali di eccellenza etica ed organizzativa.

*I costi vivi per la redazione del Bilancio Sociale 2014 sono stati trascurabili.*

La Fondazione Ambrosiana per la Vita nasce il 22 Marzo 2001.

Promotori sono Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita , CAV, unitamente alla Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali della diocesi di Milano, FAAP.

Dal 2008 vi aderiscono anche l'associazione Pio Istituto di maternità e l'o.d.v. A Piccoli Passi di Milano.

La Fondazione ha per scopo principale l'aiuto alla vita mediante la realizzazione della prevenzione dell'aborto.

Provvede all'assistenza di persone e famiglie svantaggiate necessitanti di aiuto e di assistenza alle maternità difficili per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

E' una fondazione aperta alla partecipazione di qualsiasi altro organismo che opera per la difesa della Vita.

La Fondazione, in questa linea di lettura, può diventare un fattore unitario per il reperimento di risorse economiche ed umane, da utilizzare per il sostegno delle iniziative di difesa della vita intraprese da ogni singolo organismo partecipante.

La FAV nello svolgimento dei propri servizi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, in ottemperanza al DPCM del 27/1/94.

L'attività della Fondazione è caratterizzata da

*Eguaglianza e imparzialità*

Garantire a tutti gli utenti pari opportunità di accesso alle iniziative e ai servizi offerti, senza alcuna discriminazione

*Sussidiarietà*

Promuovere l'autonomia degli organismi di volontariato, rispetto ai quali la FAV non si sostituisce ma svolge azioni di supporto e valorizzazione

*Valorizzazione della persona*

Attenzione a promuovere il capitale umano delle organizzazioni e valorizzare la figura e le esperienze dei volontari

*Trasparenza*

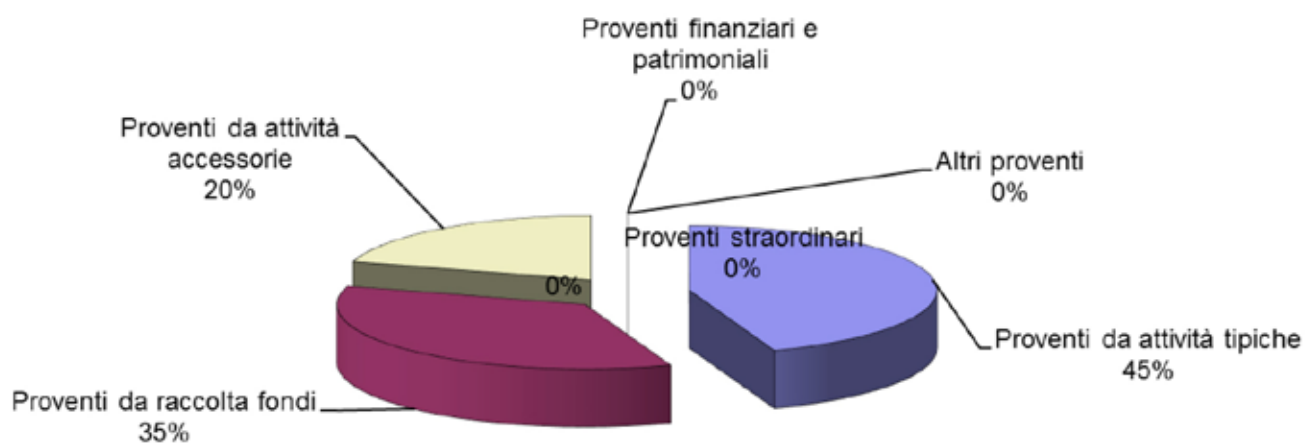
Dare conto in modo chiaro del proprio operato e dotare l'utenza di strumenti che le permettano di verificare e valutare la qualità dei servizi offerti

Questa linea è assolutamente condivisa dal personale della fondazione che, nell'ambito della propria personale competenza, si impegna ad attuare e migliorare il processo organizzativo.



**RENDICONTO - ENTRATE**

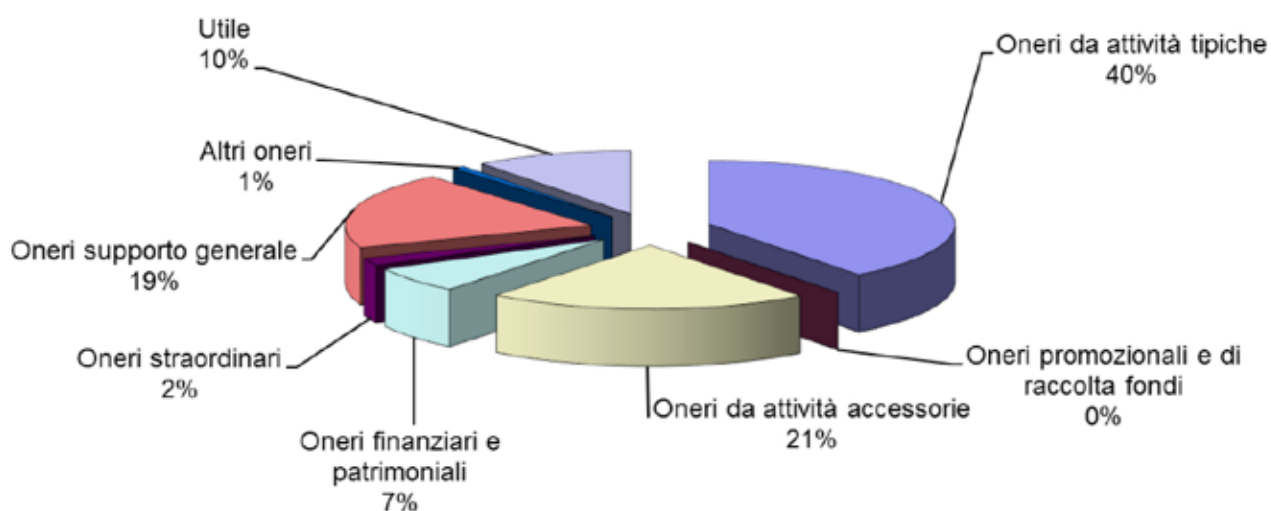
Proventi da attività tipiche	158.953,69	44,4
Proventi da raccolta fondi	126.005,00	35,2
Proventi da attività accessorie	72.883,15	20,4
Proventi finanziari e patrimoniali	5,68	0,0
Proventi straordinari	0,00	0,0
Altri proventi	0,00	0,0
<b>Totale</b>	<b>357.847,52</b>	<b>100,0</b>



**ENTRATE 2014**

**RENDICONTO - COSTI**

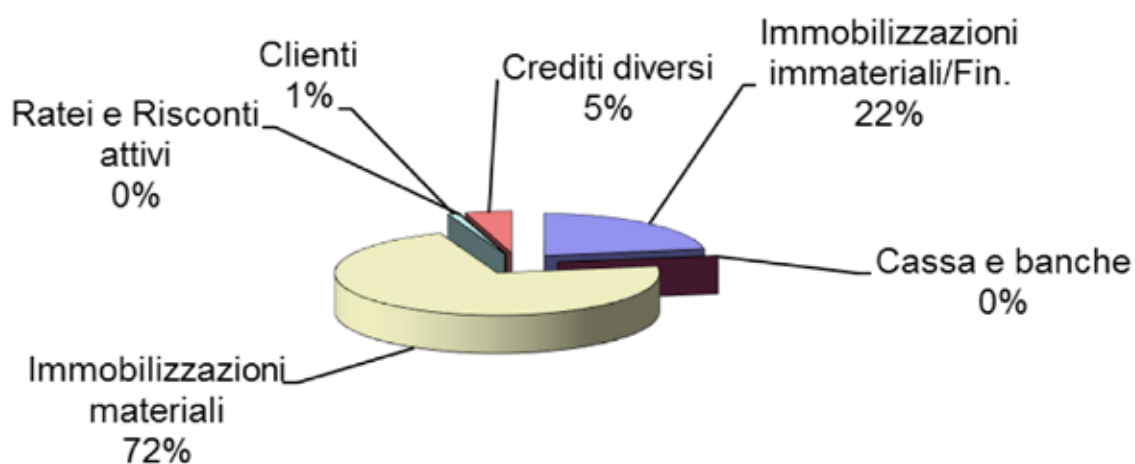
Oneri da attività tipiche	141.680,89	39,6
Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,0
Oneri da attività accessorie	75.536,82	21,1
Oneri finanziari e patrimoniali	23.631,04	6,6
Oneri straordinari	7.047,04	2,0
Oneri supporto generale	69.842,41	19,5
Altri oneri	2.970,00	0,8
Utile	37.139,32	10,4
<b>Totale</b>	<b>357.847,52</b>	<b>100,0</b>



**COSTI 2014**

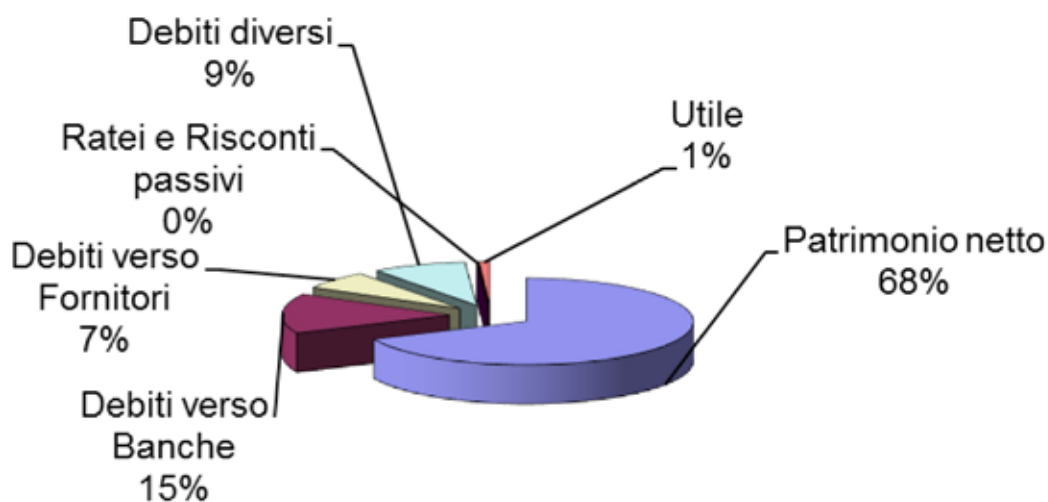
## STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali/Fin.	801.086,86	3.568.034,70	22,5%
Cassa e banche	2.925,33	3.568.034,70	0,1%
Immobilizzazioni materiali	2.560.950,86	3.568.034,70	71,8%
Clienti	37.423,66	3.568.034,70	1,0%
Ratei e Risconti attivi	571,15	3.568.034,70	0,0%
Crediti diversi	165.076,84	3.568.034,70	4,6%
<b>Totale</b>		<b>3.568.034,70</b>	<b>100,0%</b>



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

Patrimonio netto	2.432.068,87	3.568.034,70	68,1%
Debiti verso Banche	531.078,38	3.568.034,70	14,9%
Debiti verso Fornitori	242.128,92	3.568.034,70	6,8%
Debiti diversi	323.190,57	3.568.034,70	9,1%
Ratei e Risconti passivi	2.428,64	3.568.034,70	0,1%
Utile	37.139,32	3.568.034,70	1,0%
<b>Totale</b>		<b>3.568.034,70</b>	<b>100,0%</b>



**PASSIVITÀ 2014**

## INDICATORI DI PERFORMANCE

### INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

Oneri Raccolta Fondi / Proventi Raccolta Fondi \* 100 = **0%**

### INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Oneri da Attività Tipiche / Totale Oneri \* 100 = **48,8%**

Totale Oneri della Raccolta Fondi / Totale Oneri \* **100 = 0%**

Totale Oneri di Supporto Generale / Totale Oneri \* **100 = 24,1%**

Dove per **Oneri Raccolta Fondi** si intendono: *tutti gli oneri che possono effettivamente e “direttamente” essere connessi a una o più operazioni di raccolta e comprendono gli oneri per il 5x1000.*

Dove per **Proventi Raccolta Fondi** si intendono: *i proventi correlati per competenza a tali oneri.*

Dove per **Oneri da Attività Tipiche** si intendono: *quelli relativi alle attività svolte dalla FAV ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto.*

Dove per **Totale Oneri** si intendono: *tutti al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali.*

Dove per **Totale Oneri di Supporto Generale** si intendono: *tutti i costi che possono essere effettivamente e direttamente connessi a una o più attività di supporto, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi.*

## LE ATTIVITA'

Nel 2014 oltre alle attività di consolidamento, diventate ormai istituzionali, inerenti a **Casa Letizia** e al **Progetto Oikos**, abbiamo terminato la ristrutturazione della palazzina sita in Milano **Piazza Sant'Apollinare 1** e quindi oltre all'avviato progetto di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tut-tinsieme, (19 minori ospitati), si sono effettuati i primi inserimenti negli appartamenti al secondo piano destinati ad alloggi protetti per anziani (4 persone) e in quelli del primo piano destinati alle mamme (1 nucleo mamma/bambino).

Per dare continuità al lavoro svolto fino a oggi sul tema delle madri adolescenti, abbiamo partecipato al bando finanziato dalla Legge Regionale N.23, ricevendo un ulteriore contributo per 12 mesi di € 45.000,00, sempre a sostegno della maternità in adolescenza. Tale progetto è stato denominato "**Baby-mamme**" e prevede la partecipazione, in qualità di partner, della Fondazione opera Pia San Benedetto di Trezzo d'Adda. Sono state assistite 41 mamme.

Abbiamo rafforzato la stretta collaborazione con la Fondazione Padri Somaschi concludendo il progetto **Abitare Solidale** che prevedeva come obiettivo cardine la creazione di una rete di appartamenti di housing sociale da rendere disponibile per una accoglienza abitativa di famiglie che vivono situazioni di particolare difficoltà o di grave emergenza e acquisendo con una nuova ATI un alloggio del Comune di Milano messo a bando perché requisito alla mafia. Globalmente abbiamo gestito 7 appartamenti con un giro globale di assistenza di 26 persone.

Si è continuata la trattativa con la Parrocchia di Santa Marcellina di Muggiano per la gestione di 12 appartamenti, ricavati da una struttura che una volta era adibita ad asilo, da anettere all'attività di Social Housing.

Infine si è cominciato a ragionare sull'uso delle strutture in **Esino Lario** quali "Social Housing" in vacanza".

La FAV vuole ringraziare tutti i Donatori che in modo generoso ed entusiasta hanno contribuito allo sviluppo della sua attività e al perseguimento del suo fine.

Desideriamo inoltre riconoscere i meriti e gli sforzi di tutti i volontari che, in maniera altruistica, permettono la continuità dei nostri progetti.